

Lunedì 25 ottobre 2010

‘Case elemosinarie’ di via Fontanelli - Risposta dell’assessore Ferrari a interpellanza consigliere Pierfederici

Sino ad oggi effettuati interventi conservativi per 1.830.000 euro - Lavori in corso si concluderanno entro il 2011

L’assessore all’Edilizia, Casa e Sviluppo sostenibile del territorio **Ugo Ferrari** ha risposto oggi in Sala del Tricolore a una interpellanza del consigliere Pierfederici (Pd), relativa al recupero e al restauro delle ‘Case elemosinarie’ di via Fontanelli.

“Nell’ambito del complesso di origine cinquecentesca sito tra i civici 12 e 24 di via Fontanelli - ha detto Ferrari -, l’Amministrazione Comunale si appresta a concludere i lavori di restauro dei fabbricati di proprietà dell’Ente, ai civici 12, 14 e 24.

La scelta di destinare le casette ad alloggi temporanei per nuclei famigliari in stato di disagio socio-economico è in sintonia con la vocazione storica delle stesse.

L’intervento in questione è risultato di un procedimento travagliato a causa del fallimento nel 2006 della ditta originariamente appaltatrice e del conseguente fermo dei lavori. Con il riavvio del procedimento nel 2007, l’Amministrazione ha proceduto immediatamente all’esecuzione dei lavori di somma urgenza, finalizzati al consolidamento degli immobili comunali ai civici 12, 14 e 24 in stato di grave dissesto statico e, successivamente, ha provveduto al completamento delle opere strutturali residue (concluse nell’aprile 2009) negli stessi fabbricati.

Recentemente, sono state concluse le procedure per l’affidamento dei lavori edili ed impiantistici relativamente ai civici 12, 14 e 24. Oltre all’esecuzione degli impianti e delle finiture, necessari per consegnare all’utenza i fabbricati in stato di piena funzionalità, i lavori in questione riguardano anche il restauro complessivo del fronte decorato prospiciente via Fontanelli (in seguito ad accordi in corso con la proprietà del civico 18) ai fini di riconsegnare alla collettività il bene nella sua unitarietà.

I lavori di cui sopra, avviati il 9 settembre 2010, si concluderanno presumibilmente entro il 3 novembre 2011.

L’intero complesso è vincolato dalla Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna. L’approccio progettuale perseguito dall’Amministrazione Comunale è pertanto di natura scrupolosamente conservativa ed è finalizzato a riconsegnare alla collettività un patrimonio architettonico unico in adeguato stato di decoro e piena funzionalità.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, Ferrari ha ricordato che delle 7 unità immobiliari, il Comune di Reggio è proprietario dei civici 12, 14, 20 e 24; relativamente ai civici 16 e 22 sussistono contenziosi in corso in merito alla titolarità da parte degli eredi degli utenti; il civico 18 è invece stato dichiarato, a seguito di sentenza del 2007 presso il Tribunale di Bologna, di proprietà privata”.

“Sino ad ora - ha concluso Ferrari - il Comune ha investito nel recupero delle case elemosinarie 1.360.000 euro; la Regione Emilia Romagna è intervenuta con una quota di 375.000 euro; la Fondazione Manodori ha erogato un finanziamento di 100.000 euro. Complessivamente, dunque, le somme impiegate per lo svolgimento dell'intervento sui civici 12, 14, 24 di via Fontanelli ammonta a **1.835.000 euro**”.

Pierfederici si è dichiarato soddisfatto della risposta.